



Eleonora e Silvano
26013 Crema (CR)

BRETAGNA 2021

Km totali percorsi:	3426
Consumo gasolio:	285 litri
Parcheggi e aera sosta:	48 €
Visite attrazioni:	110,00€
Equipaggio :	Eleonora e Silvano pensionati sessantatreenni
Camper van:	Malibù 600 Charming (BUBU)
Periodo:	dal 30 giugno al 20 Luglio 2021

NOTE DEL VIAGGIO:

Abbiamo pianificato il percorso evitando le autostrade francesi che sono onerose e intercalate da frequenti barriere per il pedaggio.

Le strade alternative all'autostrada sono altrettanto valide e dirette (molte super-strade).

Le aree di sosta camper in tutta la Francia sono innumerevoli e la maggior parte gratuite.

NUVOLOSO. Non so se sia una costante del tempo meteorologico della Bretagna, ma per noi, Luglio 2021 è stata una costante.

30 Giugno

Partiamo da Crema alle 8,30 direzione Torino: viaggio tranquillo senza traffico, con sosta a **Claviere** (287 Km) per il pranzo. (per gli amanti del genere c'è un bellissimo ponte Tibetano, da attraversare con l'adeguata attrezzatura che viene fornita dai gestori).

Saliamo al **passo del Monginevro** (4Km) dove ci concediamo una breve passeggiata. Proseguiamo il viaggio fino a **Vienne** (215 Km) per la cena e pernottamento in sosta libera nel parcheggio del mercato.

Km percorsi 506.



1 Luglio

Si parte alle 7,40 (stanotte ha piovuto) con destinazione **La Palisse** (30Km) con il suo castello e il parco (parcheggio camper gratuito con tanto di cartello "Benvenuti camperisti !!!"). La visita al castello è solo guidata e in francese (non sappiamo se per disposizioni Covid).

IL castello era la dimora del Maresciallo di Francia **Jaques de La Palisse**, condottiero e comandante al servizio dei re francesi, a cavallo del 1400-1500. Tralascio la stesura delle sue numerose gesta per arrivare al dunque: il termine che lo ha reso famoso "La Palissiano", cioè evidente al punto da essere quasi ridicolo per la sua ovvietà. Questo perché il suo epitaffio citava "Se non fosse morto farebbe ancora invidia", ma per un errore di lettura della grafia del tempo divenne "Se non fosse morto sarebbe ancora in vita", poveretto!!

Proseguiamo per **Saint. Pourcain sur Sioule** (160Km), dove visitiamo la chiesa abbaziale di **Sainte-Croix**, con le sue belle vetrate e la slanciata architettura romanico-gotica. La particolarità che presenta è di avere un coro fuori asse rispetto alla navata.





Cattedrale di St. Etienne

Ripartiamo alle 15,00 per arrivare a **Bourges** (125Km) alle 17,30: c'è un grande parcheggio non lontano dal centro (ca. 1 Km) nei pressi del **Palais des Sports du Prado** (gratis e tranquillo con carico a pagamento e scarico). Dopo cena decidiamo di fare un giro in centro seguendo le indicazioni per la cattedrale di **St. Etienne**, che tutto sommato non si vede perché chiusa tra le strette vie del borgo. Improvvisamente appare la

facciata dell'imponente cattedrale gotica: sono le 22,00, il sole sta tramontando ed illumina di un'arancione intenso i cinque portali e le due torri, facendone risaltare la purezza e l'eleganza della sua architettura (foto a profusione). Poco dopo, quando cala il buio, ha inizio uno spettacolo di luci e suoni che verranno proiettati sui muri dei più importanti edifici della cittadina, raccontandone la storia.

Km percorsi 315



2 Luglio

Alla mattina passando davanti al bellissimo palazzo di **Jaques Cour**, ricchissimo mercante della



Cattedrale di St. Etienne



fine 1300, ci ripresentiamo di fronte alla cattedrale, per visitarne l'interno. Anche qui restiamo profondamente colpiti dall'immensità dello spazio che ci si presenta: la navata centrale non subisce



interruzioni dando l'impressione di una maggiore profondità. E le vetrate! Vere esplosioni di colori e suggestive scenografie di testi sacri.

Ma le sorprese di **Bourges** non sono ancora finite. Mentre ci dirigiamo a piedi ai "**Marais**" (una riserva naturale composta da diversi canali e orti-giardini, praticamente inglobata nella cittadina) scopriamo che alle 12,30 passerà il **Tour de France**. Così puntuali ci presentiamo, con tanto di bandierine gialle offerte dagli organizzatori, a tifare per i corridori.

Torniamo al camper e ripartiamo per quella che sarà la prima tappa del nostro Tour Breton: **La Roche Bernard**. (con sosta per la notte in un paesino a 130 Km dalla destinazione)

Km percorsi 300



3 Luglio

Eccoci alla **Roche Bernard**. Tanto per cambiare il cielo è grigio e minaccia pioggia, ma ciò non toglie nulla al fascino del piccolo paese affacciato sul fiume **Vilaine**. Passeggiare per le vie acciottolate di la Roche Bernard, con le sue case del XV-XVI sec., è come fare un tuffo nel passato con la sensazione di qualcosa che si è perduto e qui riaffiora nella sua semplicità. Scendendo verso il porto, che può ospitare anche più di 500 imbarcazioni, passeggiamo sulle rive del fiume fino a raggiungere una deliziosa piazzetta dove si trovano i tavolini di un bar all'aperto e alle finestre fini merletti, che rievocano atmosfere di un tempo andato.



Roche Bernard



Suscinio

Nel pomeriggio ci spostiamo a **Suscinio** (40 Km) (nel grande parcheggio gratuito), per visitare il castello (ingresso 10,50€) e passeggiare lungo le **Marais** (Paludi). La località si chiama **Sarzeau** ed ha una bellissima e lunghissima spiaggia su cui camminare, se ce bel tempo prendere il sole e

magari.... fare il bagno?! (boh! mai fatto in Bretagna). Per la notte ci spostiamo in una zona adibita ai camper, limitrofa al campeggio: non sappiamo se si paga, non c'erano indicazioni in merito. Noi non abbiamo pagato ma nemmeno usufruito dei servizi del camping.
Km percorsi 170

4 Luglio

Stanotte ha piovuto parecchio e la mattinata si presenta piuttosto variabile: ci spostiamo a **Vannes** (Km 25) sul canale **Marle**, dove fatichiamo a parcheggiare per via di una gara podistica che pare attiri molte persone. IL paese è incantevole con le pizette circondate da case a graticcio e l'immane chiesa gotica. La passeggiata all'esterno delle mura è ravvivata dai colori delle variopinte aiuole dei giardini, con tanto di stemma floreale della città.



Nel pomeriggio, proseguendo col camper ci fermiamo al villaggio di **Le Bono** (Km 16), in un piccolo parcheggio all'inizio del paese. La parte interessante del posto è il vecchio e scricchiolante ponte pedonale sul fiume omonimo. La visita, in realtà abbastanza breve per l'esiguità del paese è ravvivata dalla vista di abbondanti fioriture di gigantesche ortensie, di tutte le sfumature del rosa e dell'azzurro, che saranno ricorrenti per tutto il viaggio.

Sostiamo per la notte nello stesso parcheggio.

Km percorsi 50

5 Luglio

Si riparte: intorno alle 9 arriviamo a **Auray** (Km 7) (parcheggiamo sulla strada). C'è mercato e che mercato! Le bancarelle espongono di tutto: dalle galline vive ai saponi, abiti e piatti pronti della cucina locale e non (abbiamo comprato e gustato una buonissima paella...). Affacciata sul fiume omonimo, la riva più bella del borgo di **Auray** è sicuramente il quartiere di **Saint Goustan** che si raggiunge tramite un ponte in pietra, a quattro archi del XIII secolo. Le sue strade acciottolate, le case a graticcio, **la piazza Sauveur** con il suo lastricato ricurvo, le stradine ripide intervallate da gradini che portano nel cuore del borgo, testimoniano il passato opulento di questa cittadina, che nel XVI e XVII sec. divenne il terzo porto più importante della Bretagna.



Nel pomeriggio, piovosissimo, ci fermiamo a visitare la chiesa di **Sainte-Anne d'Auray**, con il chiostro annesso e l'enorme parco che la circonda.



Ripartiamo alla ricerca di **Dolmen e Menhir** nel parco archeologico di **Lochmariaquer** (Km 15): un assaggio di quello che sarà il tema dominante della visita di domani: i megaliti di **Carnac**.

Abbiamo dormito nel parcheggio del parco di **Carnac** (Km 13), alla fine da soli, perché i due / tre camper che c'erano si sono spostati da un'altra parte.

Km percorsi 50

6 Luglio

In mattinata visitiamo a piedi diversi siti del grande parco archeologico di **Carnac** passando prima dalla **Maison des Megalithes** – spazio espositivo gratuito per avere una piantina del sito e possibilità di visita guidata dei punti principali (all'interno del recinto). Le tremila pietre erette nella landa, che disegnano file di circa 1 Km di lunghezza, sono una delle più grandi concentrazioni di **Mhenir** e **Dolmen** al mondo. Gli allineamenti più importanti sono quelli di **Menec**, **Kerlascan** e **Kermario**. Difficile dare una spiegazione a questa distesa di pietre erette dal 5000 al 3000 ac., da tribù sedentarie dedite all'allevamento. Potrebbe essere associata all'astronomia ma esistono diverse teorie anche deliranti, che spiegano la loro funzione:



- Stele funerarie celtiche.
- Cimiteri romani.
- Vestigia galliche.
- Tracciatura in superficie delle falde acquifere e metallifere che si trovano sottoterra.
- Provenienza extraterrestre.

A voi la scelta.

In realtà è da poco che questo sito ha acquisito la sua fama a livello mondiale: per secoli gli allineamenti sono rimasti lì nella totale indifferenza degli abitanti. Fu solo nel XVIII sec. che i primi studiosi si interessarono ai megaliti: chiedendo ai Bretoni locali come definivano quelle grandi pietre, alcune erette e altre sdraiate si sentirono rispondere nel loro dialetto: “**Men ir**” (tradotto pietra eretta) e “**Dolmen**” (tradotto pietra sdraiata). Ed ecco conati i termini utilizzati in tutto il mondo per identificare queste antiche pietre.

Noi abbiamo seguito i sentieri predisposti all'esterno delle recinzioni che racchiudono i **Menir**, addentrandoci per 3-4 Km nella landa.

E dopo questo tuffo nel Neolitico, ci dirigiamo verso la penisola del **Quiberon**, fermandoci per il pranzo di fronte al castello di **Turpaul** (privato)(Km 30). In posizione isolata, affacciato sull'oceano circondato da scogli sembra un castello fatto con le lego... grande location! Raggiungiamo col camper il villaggio di **Saint Cado** (Km40):



parcheggiamo tranquillamente sulla riva della “**Riviere d’Etel**” e a piedi visitiamo il piccolo villaggio posto su un isolotto raggiungibile tramite un ponte in pietra. E' un paese di pescatori di ostriche: ne è testimone la minuscola casa in pietra, con la porta e le ante delle due finestre dipinte di azzurro, che con l'alta marea si raggiunge solo in barca. Ed è così circondata dall'acqua, che noi l'abbiamo vista.

Per la notte ci fermiamo, come al solito in sosta libera, sotto le mura di **Port Louis** (Km 16), vicino ad un altro camper.

Km percorsi 66.

7 Luglio

Piove!! Con l'ombrello facciamo un giro intorno all'imponente cinta muraria di **Port Louis** affacciata sull'oceano (chissà che bello col sole). Intorno alle 10 ci spostiamo a **Le Fort Bloque** (Km 35).

Entriamo in un grande negozio di artigianato locale per l'acquisto di regalin: famosi biscotti bretoni e i classici patè di pesce in scatola.

Intanto è arrivata la bassa marea così possiamo raggiungere il forte

(Bloque appunto) a piedi. Ci sono centinaia di stelle marine rosse arenate tra gli scogli ma non

sembrano sofferenti: saranno abituate a questo andirivieni dell'oceano.... il forte comunque non è visitabile all'interno ma è sicuramente affascinante. Il tentativo di mangiare una crepè Bretona



fallisce miseramente, in quanto l'unica creperie aperta e troppo affollata: ci accontentiamo di una piadina sul camper.....

Si riparte: passiamo da **Concarneau**, per vedere come sono le terme (Talasso terapia) ma essendo già le 16,30, tra un po' chiudono.... Peccato! Perciò andiamo di corsa a **Quimper**(Km 80) per visitare la cattedrale di **Saint Corentin**: costruita nel XIII sec. sulle fondamenta di un edificio più antico, fu completata durante il secondo Impero, mantenendo però la sua armoniosa architettura gotica (le guglie raggiungono i 70 metri di altezza). Restaurata negli anni 1990 – 2000, ha la particolarità (già riscontrata nella chiesa abbaziale di **Sainte-Croix**) di presentare un'assenza di allineamento tra il coro e la navata centrale, per simboleggiare la posizione della testa di Cristo sulla croce. Piacevole anche passeggiare tra le vie di **Quimper** attraversata dal fiume **Odet**. La notte dormiamo a **La Point Croix** (Km 27), dove era segnalata un'area camper, in realtà rivelatosi un normale parcheggio per auto



Km percorsi 142

8 Luglio



Di buon mattino ci dirigiamo al parcheggio della **Baia dei Trepasses** (Km 20) : il posto è deserto e c'è pure il sole! A piedi percorriamo il sentiero elevato sopra la scogliera, per raggiungere dopo circa 3 Km, il faro di **Point Du Raz**. Mare blu, cielo azzurro e profusione di eriche viola immerse nel verde dei cespugli:



finalmente una tavolozza di colori diversa dal grigio!

Nel pomeriggio portiamo le sdraiette in spiaggia (quella dei **Trepasses**, cioè dei morti -wow!- perché in queste infide acque sono annegati tanti pescatori e naviganti di passaggio). Ma quando arriva l'alta marea e il venticello, dopo un po' di felpa sopra il costume, decidiamo di ripartire. La meta è la penisola di **Crozon** esattamente **Cap de la Chevre** (Km 83) per la sosta notturna nell'area camper (gratuita senza CS).

Km percorsi 103

9 Luglio

Nuvoloso! Camminiamo lungo i sentieri della costa con bellissimi scorci di scogliere e mare. Verso le 11 ci spostiamo a **Brest** (Km 66) nel grande parcheggio dell'Oceanario (**Oceanopolis**). I siti lo indicano come il più a est d'Europa, ma penso che sia la sua unica peculiarità: in realtà non è molto grande e nemmeno particolarmente fornito di fauna marina, ma è comunque piacevole visitarlo (ingresso 21.00 €). Per la notte siamo nel CS di **Saint Thegonnec** (gratuito e con stalli ben delimitati da siepi) (Km 45)

Km percorsi 111

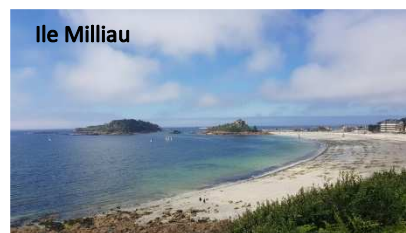
10 Luglio

Riprendiamo il nostro tour con meta **Morlaix** (12 Km) nel **Finistere**. Alle 8,20 siamo già nella piazza sottostante l'altissimo viadotto del treno (62 metri) - raggiungibile a piedi dal vicolo di **Venelle** della Roche. **Morlaix** è come un museo a cielo aperto: la città costruita su tre colli, rivela i suoi mille anni di storia nelle caratteristiche case a lanterna (grandi edifici a graticcio divisi in



tre strutture), nei vicoli dove perdersi per cogliere il fascino nascosto di faccettature storiche ed architettoniche. Un saliscendi immerso in calma e silenzio seguendo i diversi circuiti a piedi proposti dall'ufficio del turismo. A pranzo ci gustiamo il delizioso arrosto di prosciutto acquistato all'immane mercato rionale.

Nel pomeriggio, col camper ripartiamo per **Trebeurden** (parcheggio **Pointe de Bihit**) (Km47). A piedi raggiungiamo **Ile Milliau** dove durante la bassa marea ci rilassiamo al sole in una spiaggetta in mezzo a scogli arrotondati e colonie di cozze. Al sopraggiungere dell'alta marea -e ti devi sbrigare a togliere sdraiette e salviette per non rimanere sommersi- torniamo al camper per raggiungere **Tregastel** (Km 10). Sostiamo per cena e notte nel parcheggio del superU insieme a molti camper.
Km percorsi 69



11 Luglio

Di mattina ci incamminiamo, prima su strada asfaltata e poi lungo un sentiero che porta al **Faro di Ploumanac'h** (3 Km). Situato nel comune di **Perros-Guirec** nella **Cotes d'Armor**, costruito interamente di granito rosa, come gli scogli che lo circondano, è originario del 1860. Distrutto durante la seconda guerra mondiale fu interamente ricostruito nel 1946. E' una delle mete più battute della Bretagna.

Piccolo inconveniente durante il ritorno al camper: per accorciare il percorso decidiamo di attraversare la spiaggia con la bassa marea.

Risultato: ci siamo trovati impantanati fino alle caviglie nella melma. Consiglio di non farlo specialmente se ai piedi avete delle scarpe bianche! Una nota di folklore: prima di allontanarci dalla spiaggia osserviamo una imbarcazione, con a bordo diverse persone che punta velocemente verso la riva. Ci fermiamo ad aspettare che si impantani come noi: invece questa mette in bella mostra delle robuste ruote e tranquillamente percorre il tratto di melma, immettendosi sulla strada asfaltata!!

Dopo il pranzo si riparte per **Plougrescant** (km 30), dove oltre al bellissimo paesaggio selvaggio c'è una incredibile casa costruita non sugli scogli ma dentro gli scogli! E' **La Maison du Littoral** che visiteremo domani mattina visto che questa sera ci sarà la finale europea tra Italia Inghilterra.
Km percorsi 30



12 Luglio

Abbiamo dormito nella piazza del paese e al mattino visitiamo il **Goufre** e **La Maison**, ma solo da lontano perché recintata e irraggiungibile a piedi.

Quindi col camper ci spostiamo a **Treguier** (Km8) in un parcheggio camper (gratuito) sulle rive del fiume **Le Guindy** con scarico (no carico) in cima alla strada prima di scendere al parcheggio. Da vedere il vecchio ponte

pedonale e la cattedrale di **Saint Tugdual** del XII sec. con gli interessanti portali d'ingresso, il pulpito ornato da raffinati motivi floreali e il sorprendente bestiario inciso negli stalli del coro. La sua guglia traforata, alta 63 metri si slancia sopra i tetti delle antiche case a graticcio, con le facciate ben conservate e i vicoletti del corso.

Pranziamo nel parcheggio dell'abazia di **Beauport** (Km20)(visitabile anche internamente) con breve visita del sito in parte in rovina e lunga passeggiata nei dintorni. Proseguiamo per la spiaggia di **Brehec**(Km 10) per un po' di relax. Alla sera, dopo diversi tentativi andati a vuoto, riusciamo a trovare l'area sosta camper di **Guen** (costo 17.00€/24h) (vicino al grande parcheggio di **Cap Erquy** dove è vietato sostare dalle 20 alle 8) (Km75) dove ci fermiamo per la notte.

Km percorsi 113



13 Luglio

Al mattino presto ci incamminiamo lungo i sentieri che percorrono la scogliera di **Cap Erquy**. Il giro è stato piuttosto vertiginoso e lungo 8 Km, con accesso, tramite scalinate in legno a diverse spiagge. Al ritorno finalmente possiamo gustare una crepe Bretonne e le Moules Frites (anche il sidro che però non ci è piaciuto).

Verso sera ci spostiamo col camper a **Plevenon** dove c'è un'area sosta gratuita con carico e scarico.

Km percorsi 15



14 Luglio

Ci dirigiamo col camper al parcheggio per il faro di **Cap Frehel** (4 Km) (5€ -4h -pochi posti), che raggiungiamo a piedi (la visita all'interno del faro costa 3€). Anche qui si cammina in posizione dominante sull'oceano, ad una altezza di 70 mt. Sulle falesie di scisto e arenaria rosa nidificano centinaia di uccelli marini: abbiamo avvistato marangoni e i gabbiani reali nordici. Il giallo delle ginestre e il viola delle eriche immerse nel verde della bassa vegetazione regalano agli occhi uno dei più bei panorami della Bretagna.



Proseguiamo col camper per **Fort La Latte** (o **Chateau de la Roche Goyon**-dal signore che ne decise la costruzione) -ingresso 4,00€- (4 Km). Per raggiungerlo seguire le indicazioni del sito e lasciare il camper nel parcheggio(gratuito) e proseguire a piedi per ca. 800 mt. Un'altra possibilità è percorrere il sentiero che parte dal faro di **Cap Frehel** (ca.9Km A/R).

Il forte è situato sulla punta di una scogliera ed è raggiungibile tramite un ponte levatoio sospeso sopra un precipizio. Mantiene intatto il suo assetto medievale con il mastio centrale, le fucine e i cortili interni che si susseguono in continuo saliscendi. Dalla vetta della torre più alta (la cui salita è a prova di vertigini) il panorama è davvero meraviglioso, spaziando su tutto il promontorio circostante.

E' ora arrivato il momento di raggiungere il punto più a nord del nostro tragitto: invaso da orde di turisti e più volte visitato -**Le Mont Saint Michele**(87 Km) - Stavolta però per apprezzarlo al meglio, abbiamo usato una strategia di ritardo e di anticipo sulla folla dei vacanzieri. Lasciato il camper nel parcheggio a pagamento(18€/24h), dopo cena ci dirigiamo a piedi (2,5 Km) verso e **Le Mont**, per fotografare la baia e il complesso monastico, al tramonto. Spettacolare!

Km percorsi 95



15 Luglio

Prima delle 8 siamo già pronti per prendere la navetta gratuita che ci riporterà a **Le Mont Saint Michele**: vista l'ora mattutina è praticamente deserto, così la salita alla Abbazia risulta decisamente più piacevole. Possiamo quindi visitare il complesso abbaziale, muniti di audioguide (ingresso e audioguide 11,00€), in tutta tranquillità. Inutile soffermarsi sulla bellezza di questi luoghi di cui tanto si è scritto e detto, ma è uno di quei posti che rivedi sempre volentieri, scoprendo ogni volta angoli nuovi.

Nel pomeriggio ci riposiamo, prima di riprendere il viaggio per il castello di **Plessis-Bourre** a **Ecueillè**. Sostiamo per la notte in un paesino a 40 Km dalla ns meta. E' iniziato il viaggio di ritorno verso casa.

Km percorsi 153



16 Luglio

Alle 10 dopo aver lasciato il camper nel parcheggio del castello, iniziamo la visita(ingresso 6€). All'esterno si presenta molto bene con i suoi fossati, i ponti levatoi e le torri con tetti a punta, tanto da essere utilizzato come scenografia di alcuni film (francesi). All'interno invece risulta un po' artefatto, tranne il bellissimo soffitto ligneo della sala delle guardie dipinto con personaggi e animali. Il castello è ancora abitato e nel suo vasto parco erano in corso i preparativi per una festa in costume medievale, con tanto di ricostruzione storica (e cibarie) che si sarebbe svolta il giorno successivo. Peccato non esserci!

Nel pomeriggio visitiamo un altro castello famosissimo per i suoi giardini: **Villandry** (Km140)(ingresso 12,00€). Coadiuvati da audioguide percorriamo i diversi saloni all'interno del maniero -ben curati- da cui si gode una splendida vista dei giardini dove non c'era un fiore fuori posto: armonie di colori nelle composizioni floreali sono frammiste a viali, pergolati e aiuole geometriche e simmetriche. Un vero spettacolo per gli occhi. Per la notte ci fermiamo in un parcheggio gratuito sul fiume (pochi posti) a **Loches** (Km55).

Km percorsi 195.



17 Luglio

Anche a **Loches** era in corso di svolgimento un grande mercato che si snodava per le vie della cittadina. Anche qui tantissime bancarelle ben fornite di ogni genere di prodotti soprattutto locali. A dominare il borgo è la "Cittadella reale" testimonianza preziosa di architettura militare. La sua storia millenaria ha inizio nel IX sec. con il conte D'Angiò che fece costruire un torrione di 36 mt (il cosiddetto Donjon cioè residenza e fortezza), poi affiancato, nei corso dei secoli, da mura di protezione, torri, caditoie e feritoie. In seguito venne edificato il castello vero e proprio poi ampliato con un secondo edificio, in stile rinascimentale, una chiesa, un oratorio e i giardini. Il complesso è interamente visitabile.

Riprendiamo il viaggio per raggiungere in serata **Moulins** (Km216). Sosta per la notte nella AA sul fiume **Allier**(0,10 €/h- CS - 2€)!!.

Dopo cena visitiamo il centro testimoniano il glorioso passato



storico, dove arte e architettura di antico ducato della famiglia dei

Borbone. Le attrattive non mancano: la cattedrale di Notre Dame, il torrione della **Mal Coifeè** (ciò che resta dell'antico palazzo ducale), il campanile quattrocentesco sormontato dall'orologio con **Jaquemart** e le antiche case. Al sopraggiungere del buio la città si anima di luci e suoni che vengono proiettati sui monumenti, raccontandone la storia. Bellissimo spettacolo!

Km percorsi 216



18 Luglio

In mattinata arriviamo a **Bourge en Bresse** (Km 175) sostando al parcheggio del **Monastero Reale di Brou** e con le audioguide visitiamo l'interno (ingresso 12,50 €). Costruito agli inizi del XVI sec. da **Marcherita d'Austria, duchessa di Savoia**, per commemorare la morte prematura del marito **Filiberto il Bello**, è un capolavoro del gotico fiammeggiante.

Nel tardo pomeriggio dopo un po' di relax ci spostiamo nell'area camper poco distante dal centro di **Bourge en Bresse** che raggiungiamo poi a piedi. In realtà non ci ha molto entusiasmato, bar e ristoranti chiusi, poca gente in giro, nonostante fosse domenica. Inoltre lo spettacolo di luci e suoni che era in programma a **Brou**, inspiegabilmente non si è svolto. Abbiamo dormito nel parcheggio del monastero con altri camper.

Km percorsi 175



19 Luglio

Per il rientro abbiamo deciso di passare dal passo **Moncenisio**, quindi ci dirigiamo verso il lago di **Bourget** (Km 102) nel dipartimento della Savoia. Non trovando parcheggio, proseguiamo per la **Rochette** (Km 41), dove avevamo già usufruito in precedenza di una bella sosta camper, con servizi, carico e scarico totalmente gratis. Si trova sulle rive di un laghetto dove si può camminare e rilassarsi. Ci fermiamo per la notte.

Km percorsi 143

20 Luglio

In mattinata saliamo al **Passo del Moncenisio** a 2083 mt (Km 128), più volte valicato, è una sosta obbligatoria nei nostri viaggi per la Savoia. Si può sostare praticamente ovunque (anche per la notte): sulle sponde del lago artificiale o lungo le strade sterrate che offrono un valido punto di partenza per le innumerevoli escursioni ai forti e ai rifugi. In inverno il passo è chiuso, perché sul versante francese, la strada viene attraversata dalle piste da sci.

Camminiamo, pranziamo e rientriamo a casa in serata. (Km 280).

Km Percorsi 408



CONCLUSIONI:

Un viaggio vivamente consigliato per la bellezza dei luoghi e la genuinità della gente ancora legata alle antiche tradizioni Bretoni.

L'unico inconveniente è stato l'imbottigliamento nel traffico di Lione(1,5h di coda), a causa del nostro navigatore "LA ROSINA", che a volte (anche spesso) ci "fa fare quelle stradelle"....come cita una vecchia canzone popolare.